

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

03-02-2023

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	03/02/2023	28	Il menù di febbraio <i>Stefano Brunetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	03/02/2023	7	Domenica di maratona tra festa e divieti Il Comune ci riprova = La maratona torna dopo le polemiche Strade riaperte e più informazione <i>Marco Schiavina</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	03/02/2023	9	Incidenti, pedone travolto dal bus E un morto in via Ferrarese <i>Nn</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/02/2023	33	Frontale tra auto in via Ferrarese Automobilista muore a 53 anni = Tragedia in via Ferrarese Frontale nel tratto maledetto, automobilista muore a 53 anni <i>Nicoletta Tempera</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/02/2023	49	Cosa resta della pandemia Il lockdown in palcoscenico <i>Redazione</i>	7

ECCELLENZA

VERSO IL 25° TURNO

Il menù di febbraio

Per le bolognesi e le ferraresi dei gironi A e B comincia un tour de force decisivo: apre il Bentivoglio domani in anticipo

di Stefano Brunetti
BOLOGNA

Dal derby tra Granamica e Medicina, passando per l'assalto ai piani alti del Progresso; ma non solo. Il Bentivoglio che gioca contro la prima della classe, e il Sasso Marconi che vuole tornare ai tre punti. Comincia un lungo weekend di Eccellenza, che inizia domani con l'anticipo a San Marino, e finirà mercoledì con il posticipo in infrasettimanale del Castenaso contro Valsanterno.

GIRONE A. Dopo il pareggio a reti bianche maturato al Carbonchi contro la Vignolese, il Sasso Marconi cerca i tre punti in trasferta contro il Campagnola, fanalino di coda a diciannove punti: per i gialloblù

è un'occasione ghiottissima, per avvicinarsi il prima possibile a quota quaranta. Tutt'altra storia per Anzolavino, che dopo la pesante sconfitta interna con Fidentina (0-3), cerca il riscatto fuori casa contro Agazzanese, cioè la terza in classifica: missione sulla carta difficile, anche se nel calcio si sa, tutto può sempre succedere. Apre in anticipo domani la partita tra Real Formigine e Virtus Castelfranco.

GIRONE B. Vittoria esterna con Pietracuta (1-3 il risultato finale) e secondo posto raggiunto:

per il Progresso lo scorso turno è stato trionfale, col pareggio di Russi che ha permesso il sorpasso in classifica, e non solo. Per-

ché con la sconfitta maturata contro la Savignanese, la capolista Victor San Marino è adesso ad un solo punto di distanza; Castel Maggiore vuole dunque approfittarne, e lo scontro diretto proprio con Russi (cinquanta punti per i bolognesi, quarantanove per i romagnoli)

è la prova del nove, nel senso di battere la terza per concentrarsi sulla capolista. Derby tutto bolognese invece tra Granamica e Medicina Fossatone, a braccetto a quota trentanove: entrambe vengono da una sconfitta, e vogliono rialzarsi. Domani apre invece il turno il Bentivoglio, che gioca in casa della prima della classe (la già citata San Marino). Castenaso che giocherà invece in infrasettimanale, mercoledì contro Val-

santerno alle 20.30. Capitolo ferraresi: Comacchiese in trasferta contro Football Cava Ronco, Sant'Agostino tra le mura amiche aspetta la Savignanese. Masi Torello Voghiera completa il quadro contro Del Duca Grama.



Uno scontro aereo in Sasso Marconi-Vignolese SERGIO MARCHIONI



Peso:26%

LI CALZI: ORGANIZZAZIONE MIGLIORATA

Domenica di maratona tra festa e divieti Il Comune ci riprova

Sta per tornare la Bologna Marathon, con la speranza di vivere una giornata senza troppi disagi. L'appuntamento è fissato per domenica 5 marzo e sarà un test importante sia per gli organizzatori della manifestazione che per l'amministrazione comunale dopo le aspre polemiche che seguirono la prima edizione nel 2021. a pagina 7 **Schiavina**



La maratona torna dopo le polemiche «Strade riaperte e più informazione»

La Marathon il 5 marzo dopo i disagi del 2021. Li Calzi: «Lo stop di un anno ci è servito per migliorare»

Sta per tornare la Bologna Marathon, con la speranza di vivere una giornata senza disagi. L'appuntamento è fissato per domenica 5 marzo e sarà un test importante sia per gli organizzatori della manifestazione che per l'amministrazione pubblica dopo le aspre polemiche che seguirono la prima edizione nel 2021. Traffico in tilt per ore, strade chiuse a ripetizione e diverse lacune sul fronte dell'informazione sono i principali errori che non dovranno ripetersi.

Ieri a Palazzo D'Accursio si è fatto il punto sulla macchina organizzativa della 42 chilometri che coinvolgerà per la seconda volta il centro e le zone limitrofe, con diverse novità sul piano organizzativo proprio per evitare disagi. Dal Comune promettono che l'anno di pausa è servito a mettere a punto una organizzazione puntuale: «Ci è servito per lavorare meglio all'or-

ganizzazione dell'evento — ha spiegato l'assessora allo sport Roberta Li Calzi — perché abbiamo il dovere di fare cose belle per la città. È innegabile che ci sia un impatto e in occasione della prima edizione abbiamo pagato lo scotto ma siamo ripartiti da alcuni errori commessi per migliorare».

La partenza della Bologna Marathon sarà innanzitutto anticipata alle ore 8:30 da via Indipendenza per uscire dal quartiere Santo Stefano e svolgersi lungo un percorso antiorario che coinvolgerà la zona est (Savena, San Donato e San Vitale) solo nella fase iniziale ovvero quando il gruppo è ancora compatto e permette di liberare più in fretta le strade. Successivamente la manifestazione entrerà nell'area nord sfiorando Castel Maggiore per rientrare verso il centro passando attraverso Corticella e Bolognina fino all'arrivo in

Piazza Maggiore previsto entro e non oltre le 15 anche per i ritardatari.

Dall'organizzazione quindi stimano che le limitazioni alla circolazione possano essere comprese in un lasso di tempo di circa sei ore e garantiscono che tutte le zone coinvolte verranno gradualmente liberate non appena saranno passati i corridoi, restando quindi bloccate solo per un massimo di due/tre ore ciascuna. La maratona non interesserà la zona ovest della città ma comporterà inevitabilmente varia-



Peso:1-6%,7-41%

zioni alle linee del trasporto pubblico che sarà comunque garantito. «Dobbiamo fare entrare nelle case dei bolognesi il messaggio che il 5 marzo ci sarà qualche limitazione — ha spiegato Teresa Lopilato, presidente di Bologna Marathon — anche perché si tratta di una gara di rilevanza nazionale, riconosciuta dalla Fidal. Per sei ore bisognerà fare qualche sacrificio ma vedrete che l'impatto non sarà devastante, abbiamo fatto tesoro degli errori compiuti ed esaminato a lungo tutte le potenziali criticità».

Saranno impiegati sul campo 700 volontari per garantire il regolare svolgimento dell'evento che conta già su 1800 iscritti più altri 4500

circa per le gare che si svolgeranno in parallelo lungo lo stesso percorso. Oltre all'impegno organizzativo, è previsto anche un importante sforzo sul piano della comunicazione con messaggi informativi trasmessi a tappeto e con largo anticipo sulle radio locali, diffusione capillare dell'elenco delle strade chiuse e di un vademecum con tutti i percorsi alternativi. Con una speranza che è anche un ultimo appello da parte dell'assessora Li Calzi: «L'obiettivo è curare al meglio il benessere degli atleti e coniugare le loro esigenze con quelle della città, creando meno disagi possibili. Chiediamo alla cittadinanza di fare un salto di mentalità nell'accogliere questi eventi,

concentrandosi su quello che portano piuttosto che su cosa tolgono». Non resta che aspettare un mese per capire, alla prova dei fatti, se tutte le componenti hanno funzionato.

Marco Schiavina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presidente

«Abbiamo fatto tesoro degli errori passati, pochi sacrifici ma non sarà devastante»



Peso:1-6%,7-41%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

478-001-001

LE VITTIME DELLA STRADA

Incidenti, pedone travolto dal bus E un morto in via Ferrarese

di **Maria Elena Gottarelli**
Giuseppe Baldessarro

Ancora vittime sulle strade. Ieri sera una persona è stata investita dall'autobus 35 all'incrocio tra via dello Scalo e via Malvasia. Stava attraversando sulle strisce forse per recarsi al dormitorio lì vicino, secondo alcuni testimoni, ed è stata travolta. Finita sotto il bus è stata tirata fuori dai vigili del Fuoco e poi trasportata d'urgenza dal 118 all'ospedale Maggiore in gravissime condizioni. Sul posto il magistrato di turno e la polizia locale per i rilievi. Sotto shock l'autista.

Un altro incidente è accaduto mercoledì intorno alle dieci di sera. Un uomo di 54 anni è morto e un altro è rimasto ferito in un incidente frontale in via Ferrarese nella frazione Sant'Anna fra Bologna e Castel Maggiore. La vittima è Gian Luca Milani, residente a Malalbergo. L'uomo si trovava alla guida di una Fiat Panda quando, per motivi che sono da accertare, si è scontrato frontalmente con una Bmw che proveniva dalla direzione opposta alla cui gui-

da c'era un 33enne di origine pakistana, che ha riportato ferite di media gravità ed è stato ricoverato al Maggiore. Quanto a Gian Luca Milani, è stato soccorso dai medici del 118 in condizioni disperate ed è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Un tratto maledetto quello della Ferrarese, teatro di molti incidenti: nel 2016, in un frontale persero la vita tre ragazzi ventenni.

Il bilancio è impietoso. Domenica un 49enne ha perso la vita: la sua auto è andata a sbattere contro un muretto alle porte di San Giovanni in Persiceto. Il 25 gennaio, Andrea Torcaso, 25 anni, a bordo della sua moto si è schiantato contro un'auto in sosta in via del Tuscolano.

Una lista nera, quella delle vittime di incidenti stradali, che tuttavia nel 2022 hanno registrato un calo pari al 33% rispetto al 2019 e 2021, stando ai dati raccolti dalla polizia stradale di Bologna che prendono in considerazione l'intera rete stradale provinciale. In totale sono 1.454 gli incidenti registrati, di cui 1.392, in autostrada. Di questi, 10 sono stati mortali. Certo, se si guarda al nu-

mero complessivo di incidenti (gravi e non) nel 2022 rispetto agli anni della pandemia, le cifre sono più alte di alcune centinaia, visto le limitazioni durante i lockdown. Ma se si guarda ai morti, risultano pari al 33% in meno rispetto al 2019 e 2021. Se si fa il confronto tra il periodo pre-Covid e il 2022 il calo è del 45%, con 18 decessi nel 2019 e 10 nel 2022. In aumento sono invece gli incidenti stradali dovuti all'assunzione di alcol o di sostanze stupefacenti con un totale di 58 casi nell'ultimo anno, 18 in più rispetto al 2021. Di questi, poi, in ben 6 casi al conducente è stata contestata sia la guida in stato di ebbrezza alcolica che quella da uso di sostanza stupefacente.

La persona investita in via dello Scalo era sulle strisce. Per la Polstrada l'anno scorso in città e provincia ci sono stati 1.454 sinistri

Bologna *Cronaca*



▲ **Il frontale**
L'incidente di mercoledì sera in via Ferrarese (foto da èTv)



Peso:31%

Scontro fra una Panda e un Bmw

Frontale tra auto in via Ferrarese Automobilista muore a 53 anni

Servizio a pagina 5

Tragedia in via Ferrarese Frontale nel tratto maledetto, automobilista muore a 53 anni

Gian Luca Milani era alla guida della sua Panda quando una Bmw l'ha centrato in pieno. Residenti e commercianti hanno più volte lanciato l'allarme sulla pericolosità della doppia curva

Si è spento nella notte, all'ospedale Maggiore, dove era arrivato in condizioni disperate. A nulla è valso l'intervento tempestivo dei soccorsi, per cercare di salvare la vita di Gian Luca Milani, 53 anni, residente ad Altedo di Malalbergo, coinvolto in un terribile incidente, mercoledì sera poco prima delle 22, in via Ferrarese in quel tratto maledetto, dove nel 2016 morirono tre ragazzi, e teatro troppo spesso di incidenti, anche gravissimi. Milani era a bordo della sua Panda, diretto verso la periferia, quando, nel tratto della frazione Sant'Anna fra Bologna e Castel Maggiore, dove è presente una doppia curva, per motivi al vaglio della polizia locale, che si è occupata dei rilievi, è stato cen-

trato dalla Bmw condotta da un trentatreenne pakistano che proveniva dalla direzione opposta. Anche quest'ultimo guidatore è rimasto ferito, ma in maniera meno grave, nel violentissimo impatto.

In via Ferrarese, oltre ai sanitari del 118 e agli agenti della polizia locale, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per tirare fuori le vittime dai rottami delle due auto. Milani, soccorso dal 118 in condizioni disperate, è morto poco dopo l'arrivo all'ospedale Maggiore. Adesso la polizia locale sta cercando di ricostruire le cause che hanno portato le due auto a scontrarsi. Come da prassi, il guidatore della Bmw sarà indagato per omicidio stradale.

Da tempo residenti e commercianti della frazione Sant'Anna chiedono un intervento, dopo aver denunciato più volte la pericolosità di quel tratto di strada e dei comportamenti sregolati di chi la percorre, spesso a velocità troppo elevate. Per questo chi abita e lavora in quel punto di Ferrarese chiede l'installazione di un autovelox, che costringa i guidatori a rallentare, e più controlli.

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul posto 118, pompieri e vigili urbani



Peso:29-1%,33-35%

Stasera alla Sala Biagi-D'Antona

Cosa resta della pandemia Il lockdown in palcoscenico

Uno spettacolo e un incontro
con gli esperti per riflettere
sulle conseguenze
dell'esperienza vissuta

CASTEL MAGGIORE

L'associazione Dioscuri presenta a Castel Maggiore il format 'Il danno del dono', una serie di eventi culturali per sensibilizzare la cittadinanza sul disagio psicologico e sociale. Si parte oggi, alle ore 20 al Teatro Biagi D'Antona, Via Giorgio La Pira, 54, con 'Virus...quadri di una pandemia' a ingresso libero. Uno studio teatrale in cui gli attori s'innescano eseguendo letture e sequenze di tableaux vivants accompagnati da una colonna sonora e video per esprimere i vissuti del primo lockdown della pandemia. Gli interpre-

ti saranno Nicola Fabbri, Francesca Martelli, Lorenza Guerra e Ilaria Troisio. Video e musica di Dario Parisini. Regia e drammaturgia: Francesca Rossi.

Lo spettacolo è prodotto da Jurtta Produzioni ed è dedicato al musicista, compositori e attore Dario Parisini. L'evento teatrale sarà preceduto alle 18 da una conferenza sul tema 'Il corpo contemporaneo - i disturbi alimentari e le conseguenze della pandemia'. Intervengono Belinda Gottardi, sindaca di Castel Maggiore, Erika Ferranti, sindaca di Bentivoglio, Davide Celli, consigliere comunale a Bologna e Anna Del Mugnaio già dirigente area Servizi alla Persona Unione Reno Galliera, Francesca Rossi, direttore scientifico del format, Alessandro Arcidia-

cono, presidente della onlus Bimbo Tu, Silvia Napoli del collettivo Amalia Bologna, Lorenza Guerra, Eros Lancianese, Alice Pognani, psicoterapeuti del Sant'Orsola-Malpighi, Jacopo Prucoli, Neuropsichiatra Infantile, Beatrice Valeriani, dietista del Sant'Orsola-Malpighi. Con i patrocini di Regione, Città Metropolitana, Unione Reno Galliera, Azienda S.Orsola-Malpighi, Ausl Bologna e Ausl Romagna, Università di Bologna, Fondazione Gruber, Jonas Onlus Italia, Sisdca, Siridap, Rfl, Pensa Diferente, con il contributo di Fondazione Del Monte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il musicista e attore Dario Parisini,
al quale è dedicato lo spettacolo



Peso:23%